



## **Dispersione scolastica e povertà educative Udine, 29.09.2023**

Carissimi/e,

ecco una breve sintesi dell'incontro che come MPpU del Friuli Venezia Giulia abbiamo promosso il 29 settembre a Udine sulla dispersione scolastica e le povertà educative. Un momento di riflessione e approfondimento su queste importanti tematiche che nel nostro Paese, al pari delle esigenze del mondo della scuola in generale, purtroppo non sono tenute nella dovuta considerazione. Per aiutarci a comprendere i vari aspetti dell'argomento abbiamo invitato Etta Loriga, docente di Scuola Secondaria di Primo Grado e rappresentante della Rete Insegnanti Italia.

Etta ci ha aggiornato sulle due riunioni nazionali del *"Tavolo parlamentare su misure contro la dispersione scolastica e le povertà educative"* alle quali è stata presente. Si tratta di un Tavolo promosso e organizzato dal Movimento Politico per l'Unità, dalla Rete Insegnanti Italia e da Città Nuova. L'intreccio positivo di contatti e relazioni favorito da questi tre soggetti ha reso possibile la partecipazione attiva di molte associazioni professionali, dei rappresentanti degli studenti e delle famiglie, ma soprattutto di parlamentari di diversi partiti. Il 23 marzo, nella prima riunione in presenza, si è parlato di una possibile "costituente della scuola", mentre nell'incontro zoom del 27 luglio si è fatto un ulteriore passo avanti proponendo l'istituzione di un gruppo interparlamentare che segua costantemente l'argomento e svolga il fondamentale ruolo di collegamento tra le realtà che operano nelle scuole e il Parlamento; è indispensabile infatti che il Legislatore conosca e tenga conto delle proposte che sorgono dal basso per poi tradurre le stesse in corretti provvedimenti legislativi. Per raggiungere questo obiettivo è necessario che il gruppo interparlamentare diventi una presenza forte e costante, in modo da non essere considerato come voce di un partito o di un governo, ma si qualifichi come un elemento stabile nel quadro politico istituzionale.

E' stato poi evidenziato il lavoro che sta sviluppando la *Rete Insegnanti Italia* sia nella volontà di fare rete con altri movimenti e associazioni, in considerazione dell'attrattiva che tale modus operandi (condivisione dei documenti licenziati) determina, sia nel proporre e offrire progetti che a vario titolo interessano la scuola nel suo insieme.

Altri aspetti considerati, che sono stati poi anche oggetto del dialogo tra i presenti (soprattutto insegnanti):

- si è accennato alla formazione dei docenti, sia in fase di abilitazione alla professione sia come formazione permanente. Andare oltre alle specifiche discipline di insegnamento per includere anche l'importante formazione psicopedagogica trasversale;
- si è sottolineata l'importanza della presenza della scuola non solo per gli allievi e studenti ma anche per il territorio. Ad esempio, in un'area montana o in un quartiere periferico, la scuola può rappresentare una possibilità di futuro per la comunità;
- è stata ricordata l'importanza di garantire un adeguato trattamento economico alle attività funzionali e la necessità di fare esperienza in vari gradi dell'istruzione.



Visto l'interesse dei partecipanti ci siamo presi l'impegno come MPpU-FVG di darci l'appuntamento tra qualche mese per proseguire l'approfondimento delle problematiche legate alla scuola che non può certamente esaurirsi in un unico incontro.